

ASSEMBLEA

13 APRILE 2018 – ORE 11.00 (UNICA CONVOCAZIONE)

ROZZANO (MILANO), VIALE TOSCANA 3

PROPOSTE DELIBERATIVE

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

- Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**
- Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione**
- Nomina degli Amministratori mediante voto di lista**
- Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 14 gennaio 2015, quale successivamente integrato dalle Assemblee del 15 maggio 2015 e del 20 aprile 2017.

Il Consiglio di Amministrazione uscente rimette integralmente ai soci le proposte di candidatura (astenendosi dal presentare una propria lista) così come le correlate proposte accessorie, riguardanti composizione dell'organo, durata del mandato e compenso.

Con riferimento ai profili devoluti ai soci, sono svolte di seguito alcune considerazioni, di cui si raccomanda di voler tener conto in vista dell'Assemblea.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione a cui l'Assemblea è chiamata è il primo successivo all'ammissione delle azioni ordinarie alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La soggezione della Società all'attività di direzione e coordinamento della controllante TIM S.p.A., ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017 (il "Regolamento Mercati"), comporta la necessità che il Consiglio di Amministratore sia composto in maggioranza da Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998 e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce. Da Statuto la composizione dell'organo può variare da 7 a 15 Consiglieri.

Alla luce degli esiti del processo annuale di autovalutazione appare auspicabile una riduzione della dimensione del Consiglio di Amministrazione che nell'ultimo anno di mandato ha raggiunto le 15 unità, tenuto conto della sostanziale omogeneità del *business* e delle dinamiche registrate in merito, a livello nazionale e internazionale.

Per altro verso, oltre a quanto previsto dall'art 16 del Regolamento Mercati già citato, e considerati gli assetti organizzativi interni che il Consiglio di Amministrazione si è dato, e che prevedono la presenza di due comitati stabili (Comitato per il controllo e i rischi, Comitato per le nomine e la remunerazione, composti interamente da Amministratori indipendenti), si raccomanda la nomina di un *Board* con un numero di componenti non inferiore a 11.

Detta composizione numerica appare funzionale alle esigenze operative, in quanto capace di consentire la necessaria articolazione del *plenum*, in termini di differenti professionalità ed esperienze pregresse, e nel contempo compatibile con le esigenze di speditezza ed efficienza dei lavori e idoneo ad assicurare la partecipazione di tutti gli Amministratori al dibattito consiliare.

Si suggerisce che la misura del compenso tenga conto in termini di remunerazione individuale dei Consiglieri del livello considerato *best practice* di mercato e sia fissata in un importo complessivo, al netto della remunerazione per le speciali cariche, lasciando al Board di stabilire le modalità di riparto fra i suoi componenti, in base alla distribuzione del lavoro a seconda dell'organizzazione interna che il Consiglio di Amministrazione vorrà darsi, e dovrà essere commisurata al dimensionamento dell'organo. Si rammenta che l'importo autorizzato rappresenterà comunque un massimale, che nel corso dell'ultimo triennio non è stato mai impegnato per intero, ma la cui disponibilità ha garantito flessibilità in termini di possibilità di rivedere e aggiornare nel tempo scelte e assetti, agevolandone l'adeguamento al mutare delle circostanze, ciò che certamente

rappresenta un'opportunità di valore non trascurabile, a presidio dell'efficienza e dell'efficacia dell'organo.

Si rammenta altresì che, come per Statuto, i Consiglieri di INWIT hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni; la Società adotta la policy di allinearne il trattamento a quello della alta dirigenza.

Per completezza, si segnala che la Società è inoltre coperta da una "polizza per rischi professionali" di tutti i propri *Directors & Officers* stipulata dalla controllante Tim a valere per l'intero Gruppo.

Si suggerisce di confermare, in linea di principio, la durata del mandato nell'estensione massima di un triennio consentita dalla legge, e cioè sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, in modo da consentire all'organo amministrativo di svolgere compiutamente le proprie attività. Venendo infine alle candidature da proporre alla carica di Amministratori, la presentazione delle liste è consentita (oltre che al Board uscente) ai soci titolari almeno dell'1% del capitale con diritto di voto ai sensi della delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018; ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, fornendo informazioni circa la propria identità e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché dichiarando i rapporti di collegamento, anche indiretti, con gli azionisti di controllo.

Il deposito delle liste (accompagnate dalle accettazioni della candidatura dei singoli candidati, dalle dichiarazioni personali attestanti la sussistenza dei requisiti prescritti e ogni altra informazione richiesta dalla disciplina applicabile, oltre che dai *curricula*) è richiesto almeno 25 giorni prima dell'assemblea (quindi entro il 19 marzo 2018), mentre il termine perché la Società riceva le comunicazioni degli intermediari, comprovanti il possesso azionario alla data del deposito, scade 21 giorni a precedere l'Assemblea (quindi il 23 marzo 2018).

Ai sensi di Statuto, a fronte della presenza in lista di un numero di candidati pari o superiore a tre, è richiesto l'inserimento di candidati di entrambi i generi, così che quelli del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore).

Si rammenta che, secondo le previsioni dei Principi di autodisciplina di INWIT (consultabili all'indirizzo internet www.inwit.it), non è considerato compatibile con lo svolgimento dell'incarico di

Amministratore della Società l'essere amministratore o sindaco in più di cinque società, diverse da quelle soggette a direzione e coordinamento di TIM S.p.A. ovvero da essa controllate o a essa collegate, che siano quotate ricomprese nell'indice FTSE/MIB e/o operino in via prevalente nel settore finanziario nei confronti del pubblico e/o svolgano attività bancaria o assicurativa; ove si tratti di incarichi esecutivi in società con le caratteristiche di cui sopra, il limite è ridotto a tre. Qualora un Amministratore ricopra cariche in più società, facenti parte del medesimo gruppo, si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

Non sono invece previsti per i candidati limiti d'età o di numero di mandati, né requisiti professionali.

I seggi sono assegnati per 4/5 (con arrotondamento all'unità inferiore) alla lista che abbia ottenuto più voti (c.d. Lista di Maggioranza), secondo l'ordine di presentazione dei candidati, e per il resto alle liste c.d. di minoranza, secondo il metodo dei quozienti: a tal fine i voti ottenuti dalle liste vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro cui risultano attribuiti i quozienti più elevati.

Qualora la composizione dell'organo collegiale che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato sono sostituiti, nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo, specificando le relazioni eventualmente esistenti con i medesimi, è raccomandata da Consob a tutti i presentatori di liste di minoranza.

Quanto alla qualità dei candidati e al mix professionale, culturale, di esperienza ritenuto ottimale per un corretto ed efficace funzionamento, alla luce della *Board review* svolta il Consiglio di Amministrazione ritiene utile una equilibrata presenza di amministratori dotati di competenze tecniche del *business* della Società e di competenze societarie e di *governance*. In termini di background, si reputa ottimale un bilanciamento tra l'estrazione manageriale e professionale/accademica, abbinato a una preventiva esperienza all'interno di organi consiliari di società quotate. E' ritenuto soprattutto importante che l'equilibrio tra le varie componenti assicuri la dialettica interna, senza andare a scapito dell'efficienza di funzionamento del Consiglio. E' altresì essenziale nei candidati l'atteggiamento di apertura al confronto fattivo e la disponibilità (anche di tempo) al lavoro all'interno di un organo il cui funzionamento è basato sul principio della collegialità.

La raccomandazione per un ordinato, funzionale e consapevole processo di selezione dei nuovi Amministratori è la completezza e la trasparenza nella presentazione delle caratteristiche personali dei candidati nonché nella rappresentazione dei loro rapporti di collegamento, in senso lato, nei confronti della Società, dell'azionista di maggioranza e dei presentatori della lista. E' auspicabile che i curricula illustrino in maniera sostanziale le caratteristiche dei candidati, con riferimento ai requisiti suggeriti innanzi e comunque evidenziandone i profili rilevanti perché ne possa essere valutato il potenziale contributo alle attività dell'organo amministrativo. Rispetto a quanti si qualificano come indipendenti, si raccomanda di esporre le considerazioni alla base della qualificazione, così da consentire agli azionisti e al mercato di formarsi un giudizio autonomo anche su questo specifico profilo. Si invita altresì a considerare e segnalare dettagliatamente le attività eventualmente svolte dai candidati tramite società su cui esercitino il controllo o in cui detengano un'interessenza economica significativa o nelle quali si qualificano come dirigenti strategici, ovvero tramite associazioni professionali a cui partecipino, con INWIT, con gli azionisti di controllo, con i restanti azionisti rilevanti, con i presentatori della lista e con il relativo management esecutivo.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione uscente di INWIT S.p.A., in vista dell'Assemblea di rinnovo dell'organo amministrativo, raccomanda ai soci:

- di voler esercitare tempestivamente i diritti di candidatura alla carica di Amministratori della Società loro attribuiti da legge e Statuto;
- di voler considerare i suggerimenti e le valutazioni espresse innanzi nella composizione delle liste di candidati, tenendo altresì conto della necessità che il Consiglio di Amministrazione sia composto in maggioranza da Amministratori indipendenti;

di voler presentare, unitamente alle liste, proposte motivate in ordine a numero, durata del mandato e compensi dei nominandi Amministratori, anche in questo caso prestando attenzione alle raccomandazioni sopra formulate.